

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO - ITALIA

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 7

“Dalla valle del Melas alla valle del Mazarek”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

voce 8

- 2 - AREE DI EMERGENZA AMBIENTALE
- B - SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE CIVILE CHE FRONTEGGIA EMERGENZE AMBIENTALI, NELLA PREVENZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI GENERATI DA TALI EMERGENZE

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Voce 10

L'intervento progettato intende utilizzare i Corpi Civili di Pace per la prima volta su un conflitto ambientale nazionale, con la partecipazione attiva della popolazione locale.

I principali campi d'azione dei CCP sono:

- monitoraggio e denuncia delle violazioni ambientali
- promozione di processi di mediazione, facilitazione e costruzione della fiducia tra le parti: popolazione locale e comunità ritenute responsabili di molti fuochi tossici generati su tutti i comuni nella valle del Melas fino al Mazaruk;
- processi di sensibilizzazione contro i comportamenti illegali

L'iniziativa si propone di estendere l'applicazione dell'istituto della mediazione civile ai conflitti in materia ambientale, notoriamente complessi e pregni di implicazioni sociali. La sfida è quella di dare nuovo e rinnovato vigore a questo istituto e di tentarne l'applicazione anche in materia ambientale. Una nuova sfida e una nuova opportunità, si profila dunque all'orizzonte nella storia della mediazione civile.

Il progetto qui presentato ha l'obiettivo generale di migliorare la qualità della vita nei contesti di studio attraverso il soddisfacimento dei seguenti obiettivi specifici:

Primo Obiettivo Specifico: Disincentivare i comportamenti illeciti della popolazione ed incoraggiare il radicamento della cultura della legalità, attraverso un puntuale e continuo monitoraggio del territorio e la sensibilizzazione delle componenti sensibili, in accordo con le altre forze disponibili.

Il raggiungimento degli obiettivi predetti può essere misurato con la verifica in itinere dell'andamento dei parametri di progetto (indicatori).

ATTIVITÀ DEI VOLONTARI:

voce 11.3

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Azione A: Controllo del territorio, sorveglianza e presidio

Attività A.1: Organizzazione ed esecuzione

I volontari saranno utilizzati di supporto alle attività di concertazione ed organizzazione. Inoltre i volontari, correttamente formate sui rischi ed edotte sulle problematiche, saranno attivamente impiegati nei sopralluoghi preliminari e nell'attività di controllo del territorio e nelle segnalazioni relative.

Modalità di impiego n gruppi da 2 unità ciascuno

Azione B: Controllo delle componenti sensibili

Attività B.1: Concertazione

I volontari saranno utilizzati di supporto alle attività di concertazione ed organizzazione. Inoltre daranno il loro supporto per la realizzazione e produzione del materiale informativo, anche nella definizione dei contenuti (esiti di indagini, ricerche specifiche etc.)

Attività B.2: Effettuazione del controllo e dell'informazione

I volontari saranno utilizzati di supporto nelle attività preliminari propedeutiche (definizione delle aree, dei turni, delle squadre); i volontari presteranno la propria collaborazione attivamente nella consegna del materiale e nella produzione dei report di attività.

Modalità di impiego n gruppi da 2 unità ciascuno

Azione C: Promozione del Made in Sicilia

Attività C.1: Concertazione

I volontari saranno utilizzati di supporto alle attività di concertazione ed organizzazione. Inoltre daranno il loro supporto per la definizione delle attività di promozione ed informazione già esistenti sul territorio di competenza.

Attività C.2: Attuazione del programma di informazione

I volontari saranno utilizzati di supporto alle attività di organizzazione. Inoltre saranno impiegati in supporto per l'effettuazione degli incontri di informazione.

Modalità di impiego un gruppo di 2 unità ciascuno per ciascun incontro

Attività C.3: Distribuzione delle informazioni

I volontari saranno utilizzati di supporto alle attività di organizzazione e forniranno il loro contributo per la redazione del materiale. Inoltre si preoccuperanno di organizzare la distribuzione del materiale.

ALLEGATO 2

Azione D: Informazione mensile

Attività D.1: Concertazione

I volontari saranno utilizzati di supporto alle attività di concertazione ed organizzazione. Inoltre daranno il loro supporto per la realizzazione e produzione del materiale informativo, anche nella definizione dei contenuti (esiti di indagini, ricerche specifiche etc.)

Attività D.2: Consegna porta a porta

I volontari saranno utilizzati di supporto nelle attività preliminari propedeutiche (definizione delle aree, dei turni, delle squadre); i volontari presteranno la propria collaborazione attivamente nella consegna del materiale.

Modalità di impiego n gruppi da 2 unità ciascuno

CRITERI DI SELEZIONE:

voce 21

Per la selezione dei volontari si utilizzerà il sistema di selezione accreditato dell'associazione Agorà Oreto ONLUS A.P.S. per l'iscrizione all'albo nazionale per il Servizio Civile Universale, decreto n. 559/2020 del 31/07/2020 Presidenza Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE UFFICIO PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. Qui di seguito lo schema riassuntivo.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; sintesi progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di Agorà Oreto è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico

1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

- Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.
- Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

ALLEGATO 2

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);
2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3). Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).
3. Criteri di selezione (Indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti

Titolo di studio

(si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato) Punteggio

Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti

Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto 7 punti

Laurea triennale attinente al progetto 7 punti

Laurea triennale NON attinente al progetto 6 punti

Diploma di scuola media superiore attinente al progetto 6 punti

Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto 5 punti

Frequenza scuola media superiore fino a 4 punti (1 punto per ogni anno concluso)

Titoli professionali

(massimo punteggio 4 punti) Punteggio

Attinenti al progetto

Non attinenti al progetto

Non terminato fino a punti 4

fino a punti 2

fino a punti 1

Esperienze aggiuntive a quelle valutate Punteggio

Esperienze aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto fino a punti 4

Altre conoscenze Punteggio

Altre conoscenze aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto fino a punti 4

Esperienze dal CV da valutare

(massimo punteggio 30 punti) Coefficiente e note esplicative

ALLEGATO 2

(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)

Precedenti esperienze, svolte presso l'ente proponente il progetto, fino a 12 punti
(sarà attribuito 1,00 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.
Periodo massimo valutabile 12 mesi)

Precedenti esperienze nello stesso settore di intervento, svolte presso enti DIVERSI da quello proponente il progetto fino a 9 punti
(sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.
Periodo massimo valutabile 12 mesi)

Precedenti esperienze in settori diverso dal progetto, svolte presso ente proponente il progetto fino a 6 punti
(sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.
Periodo massimo valutabile 12 mesi)

Precedenti esperienze in settore analoghi, svolte presso enti DIVERSI da quello proponente il progetto fino a 3 punti
(sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.
Periodo massimo valutabile 12 mesi)

Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti

Fattori di valutazione Punteggio Punteggio finale

1. Pregressa esperienza presso l'Ente Fino a 60 punti
2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego Fino a 60 punti
3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto. Fino a 60 punti
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto. Fino a 60 punti Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Formula:

$$\text{Punteggio finale} = G1+G2+G3+G4+G5+G6+G7+G8+G9+G10/10$$

5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio. Fino a 60 punti
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario Fino a 60 punti
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto Fino a 60 punti
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio Fino a 60 punti
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Fino a 60 punti
10. Altre elementi di valutazione: flessibilità impiego, condivisioni regole interne, capacità a gestire relazioni gerarchiche, adattabilità a relazioni e lavori di gruppo Fino a 60 punti

4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere accompagnate dall'indicazione della durata, delle attività svolte e del settore. In mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

12)

13) Numero posti con vitto e alloggio:

14) Numero posti senza vitto e alloggio:

15) Numero posti con solo vitto:

16) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo (voce **obblig.**):

17) Giorni di servizio a settimana dei volontari- min. 5, mas.6 - (voce **obblig.**):

18) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari
- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali, per un orario previsto comunque di 30 ore settimanali.
 - Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 6 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
 - Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
 - Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
 - Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
 - Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/ valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze
 - Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

ALLEGATO 2

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

voce 12

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10

voce 19

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Merì 2	Merì'	Via Dante Alighieri snc	197308	2
2	Terme 2	Terme Vigliatore	Via Benedettina Sup. 78	197307	2
3	Rodi Milici 2	Rodi Milici	Piazza Delegazione Milici SNC	197309	2
4	Barcellona 1	Barcellona Pozzo di Gotto	Piazza Mons. A. Celona N° 4	197285	2
5	MAZZARA 2	Mazzarà Sant'Andrea	Via Principe Umberto SNC	197297	2

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE E PROFESSIONALITA' ACQUISIBILI:

voce 26

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, validabili e/o certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Gli Operatori Locali di progetto (OLP) e gli Operatori Volontari incontreranno, in riunioni organizzate per settore e aree di intervento, il personale specializzato per individuare e riconoscere le competenze acquisibili durante l'anno di servizio. L' "Attestato Specifico", rilasciato a fine anno dal Centro Studi e Ricerche Siapa, attesterà le competenze effettivamente acquisite da ciascun operatore volontario.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- competenze sociali e di sviluppo (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- competenze dinamiche (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper

ALLEGATO 2

fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dal Centro Studi e Ricerche Siapa ente titolato ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 è autorizzato all'erogazione dei servizi per il Lavoro nella regione Siciliana con D.D.G. N. 41953 DEL 30/07/2020 del Dipartimento Lavoro dell'Assessorato Regionale alla Famiglia ed alle Politiche Sociali ed al Lavoro, per il tutoraggio e per il rilascio di certificazione delle competenze, iscritto all'albo nazionale 03545220836 ed a quello regionale 95023900830 REG. per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio. Tali competenze verranno riconosciute nell'Attestato Specifico della scheda progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 37

Contenuti della formazione

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: dalla valle del Melas alla valle del Mazarek ed i roghi tossici: fenomenologie e pericoli;

Modulo II: Le conseguenze ambientali, l'inquinamento dell'aria e le ripercussioni economiche e sociali, storia, cultura, ed aspetti sociali ed economici del territorio;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: I Corpi Civili di Pace: cosa sono e come agiscono;

Modulo IV: I conflitti: elementi di teoria e analisi. Trasformazione del conflitto;

III APPROFONDIMENTO:

Modulo V: Informazione e sensibilizzazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate
- Protocollo e piano di sicurezza: responsabilità, attuazione •

Modulo VI: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Informativa sui maggiori pericoli presenti nell'area di intervento e sul protocollo di sicurezza di cui all'allegato 3 del bando.

ALLEGATO 2

- L'inquinamento atmosferico:
 - Le fonti e le cause dell'inquinamento
 - Principali inquinanti
 - La diffusione degli inquinanti
 - Effetti degli inquinanti sulla salute umana e sull'ambiente
 - Inquadramento normativo:
 - Gli obblighi della Comunità Europea
 - Il recepimento delle direttive in Italia
 - Il testo unico ambientale
 - Il ciclo integrato dei rifiuti:
 - Classificazione dei rifiuti
 - La strategia nazionale ed europea
 - Obblighi normativi
 - La gestione del conflitto:
 - trasformazione del conflitto
 - Intervento creativo e non violento
 - I conflitti violenti o potenzialmente violenti
- I conflitti ambientali:
- comprendere e mappare i conflitti ambientali
 - I principi di precauzione e prevenzione
 - I principi di prevenzione
- La comunicazione:
- Metodi di sostegno e partecipazione alle attività di matrice ambientale
 - Comunicazione ambientale
 - Narrazione comunitaria del conflitto ambientale

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

Eventuale uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

voce 38

Durata

78 ore (tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio in servizio)